



**Parrocchia
MARIA SS.ma IMMACOLATA
GALUGNANO**

Stampa:
Editrice Salentina - Galatina

www.galugnano.it/noigiovani



Bimestrale
dell'Associazione
Parrocchiale
"Noi Giovani"

Reg. Tribunale di Lecce
n° 454 del 20/01/1989
Poste Italiane
Spedizione in abbonamento postale
Art. 2, comma 20/C L. 662/96
Filiale Poste Lecce

CC Postale n. 10361731
In caso di mancato recapito
rinviare all'Ufficio CMP/CPD di Lecce
per la restituzione al mittente
che s'impenna a corrispondere
il diritto dovuto.



Noi Giovani

Anno XXXVIII-Gennaio-Febbraio 2025 nr.1

Nella vecchiaia daranno ancora frutti...(Sal 92,15)

di Don Giuseppe Renna

Mentre sono seduto alla mia scrivania intento a scrivere l'editoriale per il nostro bollettino parrocchiale, attorno a me si respira già la calda atmosfera del Natale: le solenni Liturgie di Avvento ci incalzano in questa corsa interiore per andare incontro al Signore che viene; nelle nostre chiese si procede spediti con l'allestimento dei tradizionali presepi; le strade delle nostre città sono un tripudio di luci ed addobbi, che le conferiscono quel brio di festa e gioia; di qua e di là si sente l'eco delle popolari nenie natalizie; i profumi ed i sapori delle feste già si diffondono per l'aria; anche la televisione fa la sua parte, trasmettendo talk e spot con sfondi genuinamente natalizi. E proprio uno spot che sta andando in onda in questi giorni a tamburo battente ha catturato la mia attenzione per il bel messaggio che vuole trasmettere: in una casa addobbata a festa per il Natale una bimba è seduta intenta a scrivere la sua letterina per Babbo Natale, e a pochi metri da lei il nonno veglia sulla sua attività. Ad un tratto la piccola si ferma e, rivolgendosi al nonno, gli chiede se anche i nonni scrivono la letterina a Babbo Natale. L'anziano è confuso, stupito della particolare curiosità della nipotina, ma dopo un attimo di tentennamento risponde di sì, e corre a prendere il primo biglietto volante che gli capita tra le mani per cimentarsi nell'impresa. La piccola afferra l'improvvisata lettera e si impegna a soddisfare i desideri del caro nonnino. Una pubblicità che sicuramente ha dei chiari fini commerciali, ma che però sa impreziosirla attraverso la consegna di un messaggio che commuove. Se per antonomasia il Natale diviene la festa in cui far immergere i piccoli in un vero clima fiabesco, lasciando libero sfogo

segue a pag. 2

ALL'INTERNO PAG. 5

La nostra salute

Sindrome Metabolica..... Dott. Angelo Dell'Anna

Nonni e nipoti:

legame per la vita. E oltre.....Dott.ssa Marina Martina

Il dramma della demenza senile:

parkinson e alzheimer..... Flavia Rollo

I nonni: compagni di gioco e di vita..... Miriam Schito

PAG. 8

Lo Sport..... Andrea Bernardo

A proposito

Anche voi, giovani, siate sottomessi agli anziani. Rivestitevi tutti di umiltà gli uni verso gli altri, perché Dio resiste ai superbi, ma dà grazia agli umili.

1Pt 5,5

Percorrendo le città, trasmettevano loro le decisioni prese dagli apostoli e dagli anziani di Gerusalemme, perché le osservassero.

At 16,4



NONNI

**la tecnologia moderna non potrà
mai eguagliare la saggezza popolare.**

di Pierpaolo Verri

La figura dei nonni è fondamentale all'interno della famiglia e della società poiché costituisce il ponte fra generazioni, fra il passato e il presente, nonché nell'ottica del futuro. La loro importanza può apprezzarsi sotto diversi profili. In primis dal punto di vista affettivo, ma anche dal punto di vista educativo e culturale. La saggezza dei nonni costituisce un caposaldo delle famiglie, una guida per la crescita dei più piccoli. Viviamo in un mondo in cui tutto è a portata di click e in pochi secondi è possibile sapere cosa succede dal-

segue a pag. 2

**Un nonno è un ponte
verso un mondo passato**

di Gianmarco Cesari

La traccia di questo mese richiede una riflessione limpida e lineare. Non sono necessarie, infatti, eccessive costruzioni semantiche o pensieri articolati. Nessuno vuole (o deve) convincere nessuno e la risposta alla domanda sulla quale velatamente ci si interroga, non può che essere una ed una soltanto. Sì, i nonni sono e rimangono indispensabili. Anche oggi, soprattutto oggi, nonostante uno scollamento visibile del tessuto sociale. Anche oggi, soprattutto oggi, in netto contrasto

segue a pag. 2

**L'impatto emotivo e sociale
della scelta delle case di riposo
per la situazione familiare**

di Giovanni Maio

Nella società contemporanea, la decisione di affidare i propri cari alle case di riposo è spesso un momento delicato e doloroso. Questa scelta può derivare da una serie di fattori, tra cui l'invecchiamento dei genitori o la presenza di condizioni mediche complesse che richiedono cure specialistiche. Tuttavia, la decisione di ricorrere alle case di riposo può anche essere influenzata da fattori emo-

segue a pag. 2

Nipotini, non accontentateli! Sempre e per tutto

di Andrea Calogiuri

I nonni sono una figura centrale in ogni famiglia, ma lo sono diventati ancora di più in quelle moderne. Rappresentano un rifugio sicuro, una fonte inesauribile di affetto e, spesso, un'ancora di salvezza per molti genitori, alle prese con i ritmi frenetici della vita quotidiana. Tuttavia, proprio perché giocano un ruolo così importante, finiscono spesso per diventa-

Segue a pag.3

Nonni e case di riposo

di Daniele Calogiuri

I nonni, padri dei nostri padri, a volte sono loro che ci fanno crescere, imparare il significato delle piccole cose, anche quando le trascuriamo. Avere cura dei genitori anziani non è sempre facile, soprattutto se c'è bisogno per ambedue. In questi casi, una soluzione potrebbe essere quella di farli assistere da una o un "badante" o optare per il ricovero

segue a pag.3

I nonni un tesoro da coltivare e tenere stretto

di Gioele Taurino

I nonni un tesoro da coltivare e tenere stretto I nonni e le persone anziane in generale sono figure speciali ed essenziali nella vita di ogni individuo, sono le radici delle famiglie, custodi di aneddoti, perle di saggezza ed esperienze che nonostante il passare del tempo tornano sempre utili in ogni circo-

segue a pag.3

**Nonni, onorarli e goderseli
per evitare futuri rimpianti**

di Tommaso Tondo

La figura dei nonni è una delle figure più sottovalutate e importanti che una persona possa mai conoscere nella sua vita. I nonni sono dei veri e propri eroi, sempre pronti per mettersi a disposizione dei nipoti e dei genitori, maestri di vita da cui si può solo imparare. Ci sono moltissime famiglie impe-

segue a pag.3

"Li cunti" dei nonni

di Filippo Verri

Le favole dei nonni rappresentano un tesoro inestimabile di saggezza, cultura e affetto che attraversa generazioni. I cosiddetti "cunti", tramandati oralmente, sono molto più di semplici storie: sono veri e propri strumenti educativi che aiutano i bambini a comprendere il mondo, a sviluppare valori

segue a pag. 3

Papa Francesco - Il pensiero

Un popolo che non custodisce i nonni e non li tratta bene è un popolo che non ha futuro! Perché non ha futuro? Perché perde la memoria, e si strappa dalle proprie radici.

(Incontro del Papa con gli anziani, 28 settembre 2014)

dalla prima

Nella vecchiaia daranno ancora frutti...(Sal 92,15)

alla loro fantasia e cercando di soddisfare i loro più disparati desideri attraverso il dono di strenne da mettere sotto l'albero, questo breve racconto ci apre gli occhi su una realtà forse un po' sopita: anche gli adulti sognano, anche un anziano coltiva dei desideri. E che bello poter dare loro voce, fare in modo che queste aspirazioni, questi moti dell'anima possano uscire allo scoperto. E come sarebbe ancor più bello che proprio essi, che di norma si prodigano per la felicità ed i desideri delle giovani generazioni, divengano invece l'oggetto di cure, attenzione, ascolto, tenerezze. Sfruttando la metafora natalizia lo spot lancia un messaggio chiaro: avere il coraggio di ribaltare il piano, per mettere al centro dell'ascolto il mondo della senilità, a volte, nella frenetica società del nuovo, del 2.0 a tutti i costi, rischia di essere accantonato. E pensavo come in fondo la Sacra Scrittura ci lanci in merito lo stesso monito. Già nell'Antico Testamento la figura dell'anziano è messa in correlazione con il tema della sapienza, che è un dono di Dio. Secondo il Siracide (cfr 24, 4-6) il cuore di chi è avanti negli anni è colmo di sapienza e di timor di Dio. Se il giovane può assurgere a forte sostegno dell'anziano, in virtù della sua possenza fisica, di contro il vegliardo è per lui mentore e maestro di vita. E proprio per questo motivo che lo stesso libro del Siracide, in 8,6 esorta i più giovani a non disprezzare l'anziano, anche quando è succube delle fragilità della sua età, in quanto questa tappa della vita prima o poi toccherà a tutti. Per cogliere un ultimo frammento biblico vorrei guardare anche all'anziano come uomo di fede totale nel Signore. Penso alla figura di Abramo, nostro padre nella fede, che con la moglie Sara invecchia nella sua sterilità. Ma la promessa del Signore che annuncia la nascita di un figlio cambia radicalmente la vita, ed Abramo che si fida ed attende paziente diviene segno di benedizione per tutti i popoli e modello di fede per tutti i credenti. Chiudo lo scrigno della Sacra Scrittura, e prima di congedarmi da voi vorrei consegnarvi un'immagine presa da un altro mondo, ma alquanto pregnante. Da buon ex studente di Liceo Classico non posso nascondere il mio viscerale amore per la cultura greca e latina. Ed una delle immagini che mi sembra più ad hoc per il nostro argomento è quella narrata da Virgilio nell'Eneide, dove Enea con tenerezza e rispetto prende sulle sue spalle l'anziano padre Anchise per risparmiargli la fatica del cammino. Che bel messaggio: rimettere al centro i nostri anziani nella nostra vita, sostenere il loro cammino, come essi hanno sostenuto il nostro a partire dalla nostra infanzia.

Don Giuseppe Renna

Domenica 22 Dicembre nella nostra parrocchia

A conclusione della solenne Messa delle ore 11.15, more solito presenti i ragazzi del catechismo, ai quali Don Giuseppe dedica la sua puntuale omelia coinvolgendoli con semplici domande inerenti la Parola del giorno, tradizionale benedizione dei bambini del presepe.



dalla prima

la tecnologia moderna non potrà mai eguagliare la saggezza popolare.

l'altra parte del mondo oppure trovare risposte a molte delle proprie domande. Tuttavia, la tecnologia moderna non potrà mai eguagliare quella cosiddetta saggezza popolare, che molto spesso è tramandata di generazione in generazione proprio per il tramite dei nonni. I racconti di un passato lontano da parte dei nonni nei confronti dei più giovani hanno la funzione di far comprendere al meglio a questi ultimi le tradizioni di un posto e l'importanza delle proprie radici e delle proprie origini. Ovunque si desideri andare, non solo materialmente ma anche idealmente, non bisogna mai dimenticare da dove si viene. Il passato, d'altronde, non va mai dimenticato e i nonni, come detto, rappresentano una autentica memoria storica dalla quale attingere per apprendere. Dal punto di vista pratico, inoltre, svolgono una centrale funzione educativa. Per un bambino, infatti, crescere con l'ausilio dei propri nonni è una autentica e ineguagliabile fortuna. I primi anni di vita sono importanti perché è in quei momenti che si pongono le basi della crescita, attraverso l'educazione e i modi. Poter contare sull'affetto dei propri nonni, sui loro consigli, sui loro racconti e sulla loro vicinanza non fa altro se non contribuire ulteriormente a una crescita sana dei minori.

Pierpaolo Verri



dalla prima

Un nonno è un ponte verso un mondo passato

con la dilagante tendenza dell'oggi per sé. Volendo tralasciare l'aspetto più squisitamente materialista (quanti nonni ogni giorno sostengono famiglie allargate, sul versante economico e organizzativo), è essenziale rimarcare l'importanza educativa e affettiva che la loro presenza comporta. Un nonno è un ponte verso un mondo passato che non abbiamo conosciuto e l'ancora salda del nostro presente. Quanto sarebbe stata diversa la vita per ognuno, se non avessimo avuto questo sguardo a ritroso, essenziale per cogliere gli aspetti più rilevanti dell'oggi. E quanto sarebbe stata diversa la vita, per ognuno, se non avessimo imparato a navigare nell'incertezza del futuro sorretti da una incrollabile certezza, ovvero, che in qualunque modo e con qualunque mezzo (anche a dispetto dell'assenza fisica) tutto ciò che i nonni hanno fatto per noi rimane come un argine robusto a segnare il tracciato della nostra esistenza. Si gioca di fatto tutto qui. Potremmo essere in grado nella vita, di fare cose grandi e meno grandi. Giungere a traguardi più o meno ambiziosi. Potremmo diventare o essere bravi o meno bravi. Ma un nonno che ti ama per come sei, ti insegna la fiducia da custodire in ogni passo e l'impegno che serve per diventare adulti. Un nonno che ti ama per come sei ti insegna ad essere libero e ti permette di sbagliare. Per questo, cari nonni, con voi siamo stati felici e lo abbiamo sempre saputo.

Gianmarco Cesari



dalla prima

L'impatto emotivo e sociale della scelta delle case di riposo per la situazione familiare

tivi e sociali, che possono creare tensioni e conflitti all'interno delle famiglie. La situazione familiare gioca un ruolo fondamentale nella decisione di affidare i propri cari alle case di riposo. Le famiglie possono essere caratterizzate da dinamiche complesse, che includono relazioni di sostegno, ma anche conflitti e responsabilità divergenti. Ad esempio, uno o più membri della famiglia potrebbero sentirsi sopraffatti dall'assistenza a lungo termine di un anziano o di una persona con bisogni speciali, portando alla ricerca di alternative come le case di riposo. Le pressioni economiche e sociali possono influenzare significativamente la decisione di affidare i propri cari alle case di riposo. L'assistenza domiciliare può essere onerosa dal punto di vista finanziario e richiedere sacrifici significativi da parte dei familiari, specialmente se devono rinunciare al lavoro o limitare le proprie opportunità di carriera per fornire cure a tempo pieno. Inoltre, le aspettative sociali riguardo al ruolo della famiglia nell'assistenza agli anziani possono esercitare pressioni su coloro che si trovano in questa situazione, portandoli a sentirsi inadeguati o colpevoli per aver scelto di ricorrere alle case di riposo. La decisione di affidare un caro alle cure di una casa di riposo può avere un impatto emotivo profondo sull'individuo e sulla famiglia nel suo complesso. Coloro che prendono questa decisione possono sperimentare sentimenti di colpa, ansia e tristezza, anche se riconoscono che è nel miglior interesse del caro. Allo stesso tempo, il caro può provare sentimenti di abbandono, isolamento e perdita di autonomia, il che può complicare ulteriormente la situazione emotiva per tutti i membri della famiglia. La decisione di affidare i propri cari alle case di riposo è spesso una delle più difficili e dolorose che una famiglia possa affrontare. È importante riconoscere che questa scelta è influenzata da una serie di fattori emotivi e sociali, e che non c'è una risposta unica o giusta per tutte le situazioni. È essenziale che le famiglie affrontino apertamente le proprie preoccupazioni e cerchino supporto emotivo e pratico durante questo processo difficile, al fine di garantire il benessere sia dei cari che dei membri della famiglia stessa.

Giovanni Maio



Domenica 8 Dicembre riffa natalizia dei nostri ragazzi

Erano loro a far estrarre i biglietti dall'apposito sacchettino, controllare il biglietto estratto abbinandogli quanto vinto e consegnarlo al vincitore. Raccogliere i fondi: Euro 1 a biglietto, spiegare dettagliatamente il perché dell'iniziativa: raccolta fondi per aiutare con generi alimentari, ma non solo, nostre famiglie in difficoltà economiche, ma se necessario anche non nostre. Tutto gestito dai nostri ragazzi. Commovente vedere la loro passione, i sorrisi e la gioia nell'espletamento del lavoro. Ed allora gratitudine e applauso a loro in primis ma subito dopo ai loro catechisti suggeritori dell'iniziativa che ci piace annotare: Antonio Battista, Pina Dell'Anna Anna Maria Lezzi, Marcella Martina e Caterina Tommasi. Chiaro che per il tutto è sempre indispensabile il supporto, l'incoraggiamento ed anche la fattibilità del nostro Don Giuseppe.



17 Dicembre

Coral... Mente Insieme

Trattasi di performance orchestrali, corali e coreutiche a cura dei cinquentenni delle scuole dell'infanzia, delle classi V delle Elementari e dei ragazzi e delle ragazze delle Medie Nell'ambito della V Edizione del progetto "Le Scuole In... Cantano i Borghi - Coral_Mente insieme", proposto dall'Ufficio Scolastico Regionale Ufficio VI Ambito Territoriale della Provincia di Lecce, edizione 2024-2025. Ha avuto luogo nella nostra capace parrocchiale, strapiena di pubblico entusiasta e plaudente. Di fatto si è esibito un pezzo dell'Italia che sarà, sicuramente migliore dell'attuale. Commovente e straordinaria l'esibizione delle primine elementari.



Tra luci e colori di Natale, concorsi voluti dal Comune

"Il più bel presepe in famiglia", 4ª edizione e "Addobba l'esterno della tua casa", 1ª edizione. In palio ricchi "Cesti Natalizi".

RICORDIAMO A TUTTI

Mancata pubblicazione di notizie inerenti la nostra comunità non è da attribuire a nostra negligenza: se nessuno le partecipa impossibile pubblicarle. Ogni vostra informazione è un favore che ci fate.

Per comunicazioni:
framid@galugnano.it
www.galugnano.it
339 6279897
0832 655092

CI SCUSIAMO CON I LETTORI FUORI SEDE

per la presenza mensile del Bollettino di C.C. Non significa pressante richiesta di contributo, è solo comodità organizzativa e risparmio di tempo. il contributo resta volontario: se si può e quando. Comunque sempre grazie per le offerte possibili. Chiaro che esistiamo per quelle.

dalla prima

Nipotini, non accontentateli! Sempre

re protagonisti di un contesto complesso, fatto di regole e concessioni. Ed è proprio in questo scenario che si sente frequentemente la supplica di mamme e papà: "Non accontentateli sempre e su tutto!"



Innanzitutto, è fondamentale riconoscere quanto siano essenziali i nonni nella vita dei loro nipoti. Offrono tempo, pazienza e quella saggezza che solo l'esperienza può dare. Ma non solo: i nonni rappresentano una fonte di comprensione e di gioco, aspetti che i genitori, spesso travolti da impegni, faticano a garantire. Anche per i genitori, sapere di poter contare sui nonni è un enorme sollievo. I nonni fungono da ponte tra generazioni, trasmettendo storie, valori e tradizioni che, altrimenti, rischierebbero di andare perduti.

Tuttavia, molti nonni tendono a cedere a ogni desiderio espresso dai bambini. Ed è proprio in questi casi che si assiste alla preghiera disperata dei genitori: "Non accontentateli sempre!". Il dibattito su quanto i nonni debbano viziare i propri nipoti è molto acceso. Da un lato, è giusto che i nonni creino un rifugio di amore incondizionato, lontano dai canoni genitoriali, spesso scanditi da regole e limiti quotidiani. Dall'altro, però, le concessioni e l'amore incondizionato possono generare confusione. Se le regole in casa differiscono da quelle applicate dai nonni, i bambini potrebbero finire per ignorarle, sapendo che altrove verranno comunque accontentati. Inoltre, l'assenza di limiti potrebbe impedire loro di sviluppare la capacità di saper aspettare o accettare un semplice "no". È importante ricordare che anche i bambini, durante la loro crescita, attraversano momenti di stress e difficoltà. Ed è proprio in queste situazioni che i nonni, con la loro maggiore flessibilità, possono offrire uno spazio dove rallentare e concedersi qualche libertà in più. Un buon equilibrio tra affetto e regole è la chiave per aiutare i nipoti a crescere in modo sano, rispettando i confini stabiliti dai genitori. I nonni non sono semplici "baby-sitter"; sono educatori e modelli di riferimento. Il loro compito non è quello di viziare, ma di accompagnare i nipoti in un percorso di crescita sano e coerente. Questo non significa negare l'affetto o rinunciare al ruolo speciale che ricoprono, ma comprendere che anche la fermezza può essere un atto d'amore.

Andrea Calogiuri

Dalla prima

Nonni e case di riposo

in una casa da riposo. Ma quale scelta è la migliore? Per assistere una persona anziana, uno dei migliori modi sarebbe l'assistenza familiare, per due fattori: la familiarità con l'ambiente (la casa propria) e la vicinanza costante di un familiare. A volte per mettere in difficoltà una persona anziana basta cambiare luogo (o persino spostare mobili di casa, cambiare stanza da letto ecc.) Con la figura del badante, spesso accadono "incidenti sgradevoli", ad esempio si sente parlare di furti, di aggressioni ecc. ed uno dei maggiori errori è quello di affidarsi a persone non qualificate e non professionisti. Pertanto deve essere una persona d'esperienza, per questo è importante chiedere la giusta certificazione, documentazione ed eventuali lettere di referenza.



Si può costringere un anziano a farsi ricoverare presso una casa di riposo? Per i giudici (secondo il sito "Laleggepertutti") è possibile obbligare una persona al ricovero presso una casa per anziani solamente se: la richiesta proviene dall'amministratore di sostegno e l'anziano si trova nelle condizioni oggettive di non poter provvedere da sé ai propri bisogni e non ci siano alternative valide al ricovero. La migliore soluzione sarebbe se l'anziano potesse rimanere nella propria casa, con i propri oggetti e con la propria famiglia, non penso sia la giusta soluzione mandare i propri genitori anziani in delle case di cura. Se non sono in grado di provvedere a se stessi a causa di patologie invalidanti gravi e non possono farlo neanche i familiari meglio servirsi di centri specializzati con buone recensioni.

Daniele Calogiuri

dalla prima

Nonni, onorarli e goderseli per evitare futuri rimpianti

gnate con il lavoro che hanno dei figli anche molto piccoli, è qui che entrano in gioco le figure della nonna e del nonno, sempre in prima linea quando si tratta di aiutare e di mettersi a disposizione della famiglia. Quante volte siamo stati accompagnati a casa dei nonni e abbiamo passato alcuni dei migliori pomeriggi della nostra infanzia? I nonni sono una risorsa della quale, purtroppo, non tutti possono godere è importante quindi, onorarli e goderseli, perché chi trova i nonni trova un tesoro.



Tommaso Tondo

dalla prima

I nonni un tesoro da coltivare

stanza. In un'epoca storica dove ritmi frenetici e cambiamenti rapidi sono all'ordine del giorno, i nonni offrono un ancoraggio emotivo ed un bagaglio di conoscenze che arricchiscono la vita delle nuove generazioni. Sono proprio loro a tramandare radici culturali, ricette di un tempo, abitudini e credenze che rendono unica ogni famiglia. Grazie a questa trasmissione di valori, i nonni contribuiscono a formare l'identità e la personalità dei nipoti, lasciando un'impronta indelebile nella loro vita. Offrono un supporto affettivo ed emozionale senza eguali. Grazie alla loro esperienza di vita, sono capaci di comprendere i bisogni dei nipoti in un modo del tutto speciale. Sono sempre persone pazienti, affettuose, disponibili e comprensive che tendono ad instaurare con i nipoti un rapporto empatico ed antepongono il bene verso i più piccoli alla loro stessa vita. Sono in grado di ascoltare, consolare e incoraggiare, fornendo un porto sicuro in cui poter confidare i propri timori, le proprie paure e le proprie gioie. Questo sostegno è fondamentale per lo sviluppo dell'autostima, della fiducia e della sicurezza dei nipoti, e non solo. Il tempo trascorso con i nonni è un vero e proprio regalo. I nipoti hanno la possibilità di crearsi dei ricordi preziosi e indimenticabili, sia attraverso semplici conversazioni che attraverso attività condivise. I nonni possono coinvolgere i nipoti in giochi tradizionali, attività manuali, passeggiate o semplicemente sedersi insieme a leggere o a guardare un film. Queste occasioni di condivisione creano un legame unico tra le generazioni e rappresentano un'opportunità per trascorrere del tempo di qualità, lontani dalla frenesia quotidiana. Inoltre, i nipoti avranno la fortuna di imparare le passioni e le abilità uniche dei nonni, come ad esempio l'arte di cucinare o il giardinaggio. Sono veri e propri tesori da sfruttare fino a quando si ha la possibilità. La loro saggezza, il loro amore incondizionato, il loro supporto e il tempo che dedicano sono doni preziosi che influenzeranno la vita nel lungo termine. Dovremmo sempre apprezzare e valorizzare l'importanza dei nonni, mantenendo un rapporto stretto e tenendo viva la tradizione familiare. Sono una risorsa unica che andrebbe coltivata e celebrata, poiché il loro impatto sulla vita è un'eredità che durerà per sempre.



Gioele Taurino

dalla prima

"Li cunti" dei nonni

morali. Rappresentano un ponte tra passato e presente, diventando veicoli di tradizioni che altrimenti potrebbero andare perdute. Attraverso queste storie, si apprendono le radici delle loro famiglie e delle loro comunità. Le favole possono contenere riferimenti a miti locali, a personaggi storici o a eventi significativi, aiutando i giovani a costruire una conoscenza del mondo che va oltre i libri di testo. Questi insegnamenti sono trasmessi in modo delicato e accessibile, in modo da permettere ai bambini di comprendere concetti complessi attraverso la narrazione. L'ascolto delle favole favorisce la capacità di attenzione, la memoria e l'immaginazione, stimolando il linguaggio e la comprensione narrativa. Inoltre, attraverso le storie, i bambini imparano a riconoscere e gestire le proprie emozioni, poiché si identificano con i personaggi e vivono attraverso di loro esperienze emotive intense. Analizzando un'altra faccia della medaglia, le storie raccontate dai nonni si possono considerare una pausa rassicurante, un momento di tranquillità in cui possono sentirsi amati e protetti. Aiutano i bambini a elaborare paure e ansie, offrendo soluzioni immaginarie a problemi reali. La voce calma e rassicurante del nonno o della nonna, la familiarità delle storie, creano un ambiente di sicurezza e benessere emotivo. Sebbene i racconti siano radicati nella tradizione, essi non sono statiche. Con il passare del tempo, li cunti possono essere adattati e arricchiti con nuovi elementi, riflettendo i cambiamenti sociali e culturali. Questo processo di continuità e innovazione permette alle favole di evolversi e di mantenere il loro significato nel tempo.



Filippo Verri

l'intervista - galugnanesi fuori sede dove? perché?

di F.M.Dell'Anna framidel@galugnano.it - www.galugnano.it 339 6279897

Antonio Carcagnile

N.G. - Dott. Carcagnile, ci complimentiamo e applaudiamo per il conseguimento della laurea in medicina e chirurgia con un esaltante 110/su 110 e lode. Ci chiediamo e ti chiediamo: ma quanto è costato in sacrificio, impegno e rinunce il meritato successo? Studiare medicina è una vera sfida, non si smette mai di imparare, anche una volta laureati. Sicuramente è stato un percorso impegnativo, che ha richiesto tanto sacrificio e anche qualche rinuncia, ma alla fine quando tutto questo viene ricompensato da bei risultati anche la fatica viene meno. N.G.- Medicina, antica passione? Sin da ragazzino o sopravvenuta nel periodo liceale? Non ero uno di quelli che sognava di fare medicina fin da bambino, è stata più una passione che è maturata piano piano nel tempo. È stato il liceo ad avermi aperto gli occhi su questo mondo di cui sapevo veramente poco, ma da lì in poi non sono riuscito più a togliermelo dalla testa. N.G. - Prevista specializzazione? In cosa e perché. La specializzazione da me scelta è stata Medicina Interna: mi è sempre piaciuta l'idea di andare ad analizzare il corpo umano nel suo insieme e non in singoli apparati, anche perché, come si usa dire, il corpo umano è una macchina perfetta e tutto deve funzionare nel migliore dei modi per stare bene. N.G. - Preferiresti lavorare qui nel Salento, in Puglia o dove? Qui a Roma mi trovo molto bene, ma ovviamente l'idea di tornare qui in Salento, vicino alla mia famiglia, mi fa sempre piacere e, quindi, in un futuro, perché no! N.G. - Durante la residenza a Roma per frequentare "La Sapienza" e laurearti quali i ricordi, belli o brutti nei tuoi pensieri, inerenti la piccola Galugnano. Sono andato via da Galugnano nel 2018, a 19 anni, e nonostante ormai siano passati ben 6 anni da allora non posso dimenticare la tristezza che mi assale ogni volta che devo rientrare a Roma. Al tempo stesso,

però, porterò sempre nel cuore la gioia, le emozioni che provo ogni volta nel rientrare a casa nel riabbracciare la mia famiglia e tutti i miei amici con cui sono cresciuto. N.G. - Quanto ti sono stati di supporto mamma Maria, papà Salvatore e il fratello Andrea. La mia famiglia è stata la mia prima sostenitrice durante questo lungo percorso, è stato solo grazie a loro che tutto questo è stato possibile. Devo loro tutto. È stato davvero emozionante vederli pieni di orgoglio il giorno della mia laurea, era quello che si meritavano. N.G. - Aspiri ad avere una tua famiglia? a breve o quando sarà? Sì, mi piacerebbe molto in futuro, al momento sono concentrato sul crescere come persona e soprattutto come medico. Avere una propria famiglia è un passo molto importante e prima di farlo c'è bisogno di costruire delle basi solide. N.G. - Che rapporto hai con la religione? Sono credente, anche se poco praticante. Cerco sempre di mettere in pratica i buoni valori che mi sono stati trasmessi fin da bambino. N.G. - Qualche consiglio per "Noi Giovani"? Fate un lavoro straordinario, permettendo a chiunque ne abbia la voglia di esprimersi su tematiche molto attuali al giorno d'oggi. È importante che i giovani, e non solo, riescano a farsi una propria opinione ed è solo tramite il confronto con punti di vista diversi che questo può accadere. Continuate così! N.G. - Cosa può fare la parrocchia in un piccolo paese per le problematiche giovanili. La parrocchia ha l'impegno di ascoltare i giovani e di seguirli nel proprio percorso di crescita. È solo attraverso l'ascolto che loro possono sentirsi compresi ed aiutati in quelle situazioni in cui sono portati all'errore. Avere qualcuno accanto di grande esperienza non può che far bene. N.G. - Vorresti salutare qualcuno in particolare? Vorrei salutare la mia famiglia, i miei amici e tutti i lettori di questa fantastica realtà.

Ci sia perdonata una punta d'orgoglio nel vantare Antonio nostro Redattore dal 2014 al 2016 non disgiunta dai complimenti e l'applauso da parte di tutta la redazione.



Con il fratello Andrea, mamma Maria e papà Salvatore

Presepe vivente di San Donato di Lecce 28ª edizione
4ª per il presepe vivente presso
il geoparco Kalos sulla serra di Galugnano

Per la sua caratteristica e ricchezza di personaggi, in scene che si rifanno alla tradizione popolare ed ai luoghi che hanno visto la nascita di Gesù fatto uomo, vede crescere di anno in anno il numero dei visitatori anche perché offre sorprendenti novità che non mancano in questa edizione-2024, merito sempre dell'Associazione "Amici del Presepe" voluta e facente sempre capo a Don Donato De Blasi.

Visitata l'edizione sandonatese non sono pochi coloro che aggiungono nella stessa giornata quella al vicino geoparco distante appena 3 Km.

Galugnano - Inaugurazione
del "Giardino dell'arte" di Mario Creti.

La cerimonia si è tenuta il 15 Dicembre u.s. Dopo il taglio del Nastro da parte dell'Artista ha salutato il Sindaco Dott. Alessandro Quarta illustrando da par suo, con una recensione puntuale, il lavoro pittorico e scultoreo del Creti. Dopo il saluto e l'intervento del Dott. Alessandro Delli Noci, Assessore alla Regione Puglia, Mario Creti in modo esauriente non disgiunto da passione ha illustrato tecnica, uso del colore, materiali usati e quant'altro per la creazione delle sue creature, tali sono per lui le sue creazioni, accennando poi ai tempi di realizzazione del "Giardino dell'arte". Annotiamo che si sviluppa su circa 3000 metri quadri ed è sito in via Pietro Nenni 13. È suddiviso in tre sezioni: "Preistoria e animali fantastici. - Simbologia e natura. - Salento: tradizioni e leggende". Ha concluso lo storico locale Franco Michele Dell'Anna, nostro Direttore di Redazione, soffermandosi su una sorta di colloquio immaginario fra il visitatore e l'opera d'arte che porti a stabilire se ciò che si sta guardando sia arte o presunta tale ed ancora quando alcune opere che nulla hanno a che fare con pittura o scultura, come una tela con un taglio centrale e null'altro, un barattolo pieno di escrementi, un mongoloide messo a sedere in un



Dalla Sinistra: Il Dott. Delli Noci, il Sindaco Dott. Alessandro Quarta e lo storico locale Franco Michele Dell'Anna.

angolino della biennale di Venezia, una banana fissata al muro con un nastro adesivo siano opere d'arte, riconosciute tali da critici di livello internazionale, ebbene! la risposta è: sì lo sono, perché l'arte è anche un pensiero che non si illustra con colori o scalpelli ma che sgorga dall'anima, dal cuore per rivelare stati di fatto che esistono e sono nella mente del contesto ma non si vedono.

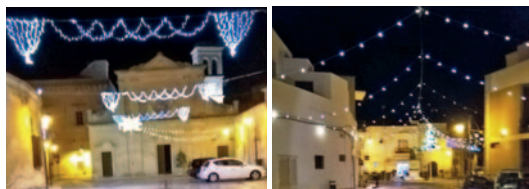
Le nostre luminarie natalizie



San Donato, via Roma



San Donato, piazza Garibaldi



Galugnano, piazza Vit.Em. II e piazza Eroi

"Noi Giovani" Elenco soci
al 31 Dicembre 2024

* **ONORARI:** S.E. Mons. Donato Negro Arcivescovo d'Otranto. **Basti Prof. Mons. Gianfranco** della Pontificia Università Lateranense Roma. **Cezza Dott. Giorgio Giovanni** Medicina Generale, oftalmologia, omeopata. **Ermes Luparia Prof. Marco** Accademico Salvatoriano Roma. **Mancarella Prof.ssa Maria** Sociologa Psicologa già Docente di sociologia della famiglia e politiche sociali presso l'Università del Salento, **Montinaro Dott.ssa Tessa** Psicoterapeuta Perito per il tribunale civile e per il tribunale dei minorenni di Lecce, **Rizzo Dott.ssa Maria Cristina** Proc.re Repubblica tribunale minorenni Lecce. **Marra Prof. Stefano** laureato in filosofia, docente di religione Cattolica. **Tempesta Prof. Marcello** dell'Università del Salento. Di solito si ha l'onore di avere Socio Onorario il relatore della manifestazione annuale di cultura "Un'ora Insieme". * **DIRETTIVO:** Presidente Don Giuseppe Renna. **Direttore Responsabile** Don Donato Palma. **Direttore di Redazione** Franco Michele Dell'Anna. **Vice Dir.re di Red.ne e Segretario** Pierpaolo Verri. **Tesoriere** Cesari Gianmarco. **Progettazione Grafica** Franco Michele Dell'Anna. **Webmaster** Antonio Dell'Anna. * **REDAZIONE:** **RI:** Aprile Gabriele, Bernardo Andrea, Calogiuri Andrea, Calogiuri Daniele, Maio Giovanni, Rollo Flavia, Schito Miriam, Taurino Gioele, Tondo Tommaso, Verri Filippo. * **COLLABORATORI:** Dell'Anna Dott. Angelo, Martina Elisa, Martina Raffaele, Psicoterapeuta Martina Marina, Maitre Mario Graziano Manconi. **SOSTENITORI:** Buttazzo Luigi Bari, Buttazzo Adriana Taranto, Dir. Banca Popolare Pugliese Parabita, Caporale Antonio Roma, Conte Raffaele Formello, Comune San Donato di Lecce, Cucurachi Marisa Bari, Cucurachi Concettina Galugnano, Cucurachi Dell'Anna Maria Galugnano, Dell'Anna Ang. lo Galugnano, Dell'Anna Emanuele Galugnano, Dell'Anna Eugenio Roma, Dott. Linciano Michele San Vito, Dell'Anna Primo e Giancarla Galugnano, Dell'Anna Vincenzo Galugnano, Dell'Anna Pierluigi San Donato, De Matteis Linciano Annunziata Taranto, Gualtieri Don Gigi Cursi, Ladisi Francesco Bari, Linciano Michele S.Vito al Tagliamento, Martina Alfonso Galugnano, Martina Antonio Lecce, Mazzeo Evelina Roma, Mazzeo Maria Galugnano, Morello Emanuela Vimodrone, Nicolaci Maria Antonietta Roma, Nicolaci Ornella Galugnano, Passabi Massimo Galugnano, Passabi Pantaleo Galugnano, Peccarisi Lezzi Annunziata Lainate, Peccarisi Maria Elena Lecce, Perrone Costanza Galugnano, Quarta Annunziata Piacenza, Ronzino Fernandmo Lecce, Severi Rosetta Lecce (alla memoria), Taurino Dell'Anna Ada, Verri Rosario Galugnano, Vese Salvatore Bussolengo.

Scacchi Miriam Schito
ancora in evidenza

Sabato 30 Novembre, parco "Adele Savio" di Castromediano. 1° Torneo Semilampo, due i tornei: A e B. Al torneo A 31 i partecipanti, fra gli Under 12 prima classificata Miriam Schito. Ci teniamo a segnalarlo perché Miriam è nostra puntuale, brava Redattrice.

La nostra salute - Sindrome metabolica

Il metabolismo è la serie di tutti i processi chimici che avvengono nel nostro organismo e che sono alla base della nostra esistenza.

La sindrome metabolica è un insieme di disturbi del metabolismo in grado di raddoppiare in chi ne soffre, rispetto ad una persona sana, la probabilità di comparsa di malattie cardiovascolari (infarto, ictus, insufficienza cardiaca, malattie vascolari periferiche), morbo di Alzheimer, apnea ostruttiva notturna, diabete, malattie epatiche ed altro ancora.

In Italia il 20-35% della popolazione, soprattutto in età compresa tra 65 e 74 anni è affetto da sindrome metabolica.

Si presenta con quattro alterazioni fondamentali (per questo qualcuno l'ha definita il quartetto mortale): obesità, ipertensione, alterazioni del metabolismo lipidico, alterazioni del metabolismo glucidico.

Il sovrappeso/obesità è considerato da alcune società scientifiche un requisito fondamentale per porre diagnosi di sindrome metabolica, ma deve essere associato ad almeno altri due elementi tra quelli ricordati. È data particolare importanza alla cosiddetta obesità viscerale, quella cioè nella quale il grasso è distribuito soprattutto a livello addominale. A questo scopo assumono valore diagnostico misurazioni della circonferenza vita superiori a 94 centimetri per l'uomo e a 80 centimetri nella donna.

La pressione arteriosa diventa elemento della sindrome metabolica se superiore a 130/85.

Per quanto riguarda l'alterazione del metabolismo dei grassi, è data importanza all'aumento dei trigliceridi (maggiore di 150 mg/dl) ed alla ri-

duzione del colesterolo buono HDL. L'ultimo elemento che può far parte della sindrome è rappresentato da valori di glicemia maggiori di 100 mg/dl.

Solo tre esami di laboratorio, un metro da sarta ed uno sfigmomanometro (apparecchio per la pressione) consentono quindi di identificare una condizione potenzialmente mortale, ma curabile.

Il primo obiettivo terapeutico per la cura della sindrome metabolica è la normalizzazione del peso corporeo poiché dall'eccesso di peso dipendono tutte le altre alterazioni riscontrabili nella malattia. A questo scopo sono fondamentali i cambiamenti dello stile di vita:

- esercizio fisico della durata di almeno 60 minuti al giorno (anche a sedute di 10-15 minuti), ad esempio cyclette, vogatore, tapis roulant, bicicletta, nuoto, corsetta, giardinaggio, possibilmente ogni giorno.

- riduzione dell'apporto di grassi, zuccheri, sodio ed aumento del consumo di frutta, verdura e pesce.

Molto spesso, nelle prime fasi della malattia con un calo del peso corporeo del 7-10% è possibile ottenere un notevole miglioramento del controllo glicemico e lipidico.

Tale calo che deve avvenire nell'arco di 6-12 mesi e deve proseguire fino al raggiungimento del peso ideale. Solo nei casi resistenti è possibile associare una terapia farmacologica, da considerarsi comunque non sostitutiva di uno stile di vita sano.

Dott. Angelo Dell'Anna



Nonni e nipoti: legame per la vita. E oltre

Presenti, disponibili, generosi di consigli e proverbi di vita da raccontare, ma anche giovanili, al passo dei tempi e curiosi delle nuove tecnologie: sono i nonni di oggi che vengono coinvolti in maniera attiva, quando possibile, nella gestione e cura della famiglia.

NONNI A TEMPO PIENO - La cura e l'educazione di figli e nipoti non è più un compito esclusivo delle donne, mamme o nonne che siano, ma coinvolge entrambi i sessi: sia i papà che i nonni stanno imparando a godere delle gioie e responsabilità del loro ruolo.

Questo coinvolgimento rappresenta per il bambino un arricchimento insostituibile sia perché sviluppano un legame fortissimo con i nonni, sia perché hanno come modello e stimolo di crescita l'impronta di entrambi nella loro diversità di genere.

Per i figli di coppie separate, ad esempio, la presenza dei nonni rappresenta il modello principale di unità e stabilità familiare.

PAROLA D'ORDINE: RISPETTO- Una relazione in cui sono coinvolte diverse persone rappresenta un processo dinamico segnato da fasi critiche che se superate permettono di rinnovarsi e ripartire.

Il ruolo centrale dei nonni nella cura dei nipoti può portare ad alcune criticità nel rapporto tra i genitori e i nonni stessi che potrebbe generare in questi ultimi la fantasia di tornare ad avere un ruolo centrale e "di comando", di essere coinvolti di più nelle decisioni e di avere l'ultima parola nelle scelte. Ciò rischia di creare tensione tra gli adulti, facendo vacillare l'equilibrio familiare e portando nei ragazzi una difficoltà a riconoscere il ruolo dell'adulto di riferimento in una fase della loro crescita in cui è fondamentale avere punti fermi.

Si può superare questa criticità attraverso il dialogo e comprendendo che i nonni, e le persone anziane in generale, con la loro identità integra sono parte di una storia familiare che unisce diverse generazioni, depositari di una saggezza antica che consente di riunire i compiti evolutivi precedenti.

E il cui ricordo e modello di ispirazione rimangono nella mente e nel cuore per tutta la vita.

Dott.ssa Marina Martina
Psicologa Psicoterapeuta



Il dramma della demenza senile: parkinson e alzheimer

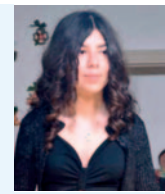
Nelle nostre comunità, gli anziani e i nonni rappresentano una figura significativa, poiché, attraverso le numerose esperienze passate, sono in grado di impartire numerosi insegnamenti alle nuove generazioni.

In alcuni casi, purtroppo, questi possono essere colpiti dal dramma della demenza senile, causata principalmente dalla malattia di Alzheimer, che lascia con sé i ricordi e le facoltà cognitive del paziente, oppure la persona può sviluppare il morbo di Parkinson, che intacca le funzionalità motorie. Tali terribili diagnosi sconvolgono totalmente anche la quotidianità dei familiari, costantemente preoccupati per il proprio caro.

Sebbene da queste drammatiche situazioni sembra non esserci via d'uscita, gli indissolubili legami affettivi tra genitori e figli, nonni e nipoti infondono coraggio e illuminano anche i momenti bui. È importante, poi, non isolare le persone affette da demenza, in quanto avvertono comunque il bisogno di relazionarsi con l'altro e, inoltre, sono più sensibili all'abbandono.

Il sostegno a pazienti e famiglie, è, quindi, centrale per garantire l'inclusione sociale e prestare attenzione alle esigenze di tutti, affinché nessuno resti isolato. Ogni individuo, infatti, rappresenta una risorsa preziosa per la società, a prescindere da qualsiasi condizione.

Flavia Rollo
IV Lice Scient.co



I nonni: compagni di gioco e di vita

Non è possibile avere un babysitter sempre disponibile? I nonni arrivano in soccorso! Si ha bisogno di favole nuove per la buonanotte? Di nuovo i nonni risolvono la situazione! Si ha fame appena arrivati a casa dei nonni? La nonna lo aveva già previsto e preparato i piatti preferiti dei nipoti.

Un essere umano cresciuto senza nonni è un essere umano triste.

I nonni sono la base della società dopo i genitori, perché il mondo ha bisogno di allegri anziani che si comportano da libri di storia con le gambe.

Ma anche se sono una giara di saggezza, hanno bisogno di protezione, come i vaccini contro l'influenza che ogni anno si dovrebbero fare.

Il campo in cui i nonni sono i migliori è l'intrattenimento dei loro nipoti: lo fanno sia raccontando le loro gesta (più importanti di quelle dei miti greci) sia con un gioco della loro infanzia o ancora insegnando loro dei proverbi, imparati a loro volta dai nonni.

Se arrivano le feste si trasformano da cantastorie ineguagliabili a "banca a fondo perduto". Quando poi i nipoti non sono più dei bambini, quale miglior modo per ringraziarli se non prendersi cura di loro e aiutarli ad esempio nella pulizia della loro casa?

Miriam Schito III Media



Anagrafe ultimi 5 anni inerente la frazione di Galugnano. Unica in Italia, ed a nostra conoscenza, ad averla separata da quella del Comune.

Dalla tabella a lato si evince che Galugnano si aggira intorno ai 1000 abitanti mentre San Donato cala inesorabilmente anno dopo anno.

La differenza, in alcuni casi, di dati diversi fra Comune e Frazione è dovuta a vari motivi, per esempio: battesimi, funerali e matrimoni celebrati in parrocchia riguardano a volte cittadini non residenti a Galugnano. Per funerali si pensi alla presenza della casa per anziani che ospita cittadini di Comuni diversi, pertanto la dissonanza fra Parrocchia e Comune.

I dati 2024 si riferiscono al 20 Dicembre

	2020	2021	2022	2023	2024
Battesimi	8	8	8	4	6
nati per il Comune a Galugnano	4	8	6	2	4
Funerali	14	22	19	21	18
Morti per il Comune a Galugnano	13	22	23	23	26
Matrimoni parrocchia	0	0	2	0	4
Matrimoni per il Comune	0	1	2	2	3
nr. abitanti Galugnano	1007	989	1002	992	999
nr. abitanti San Donato	4545	4528	4459	4446	4410

CONDOGLIANZE

Il 24 Ottobre, all'età di anni 77 è venuto a mancare il **Maresciallo dei Carabinieri Giuseppe Cocciolo**. Ne danno il triste annuncio la moglie, le figlie, i generi, la suocera, le sorelle, i cognati, la cognata, le nipoti e i parenti tutti.

Giuseppe che abitava a San Donato di Lecce si fregiava del titolo di "Cavaliere della Repubblica. La figlia Eleonora abita a Galugnano in via Provinciale 54.

* - All'età di anni 81, il 31 Ottobre 2024 è venuto a mancare **D'Andrea Luigi**. Ne danno il triste annuncio la moglie, le figlie, i generi, le sorelle, i fratelli, i cognati, le cognate, i nipoti e i parenti tutti. Luigi, Gino per tutti, abitava in via Garibaldi 66.

* - Il 3 Ottobre 2024 a San Donato di Lecce ove risiedeva, all'età di anni 73 è venuto a mancare **De Giorgi Vincenzo**. Ne danno triste annuncio la moglie, le figlie, i generi, la suocera, la sorella, i fratelli, i cognati, le cognate, le nipoti e parenti tutti. *Nadia, sposa di Vincenzo, nostra concittadina, è figlia di Michelina Dell'Anna abitante a Galugnano in via Mameli 13.*

* - A 64 anni il 12 Novembre è venuta a mancare **Dell'Anna Giuseppina**. Ne danno il triste annuncio il marito, la figlia, il figlio, il genero, la nuora, la nipotina chiara, le sorelle, il fratello, i cognati, le cognate, i nipoti e i parenti tutti. *Giuseppina abitava in via della Resistenza 12.*

* - A Vernole il 21 Novembre 2024 è venuta a mancare **Amelia De Carlo Ved. Caricato**. Ne danno il triste annuncio la figlia, il figlio, la nuora, il genero, la sorella, i nipoti e parenti tutti. *Amelia era la mamma di Vito Cricato, sposo di Russo Lina, abitanti in via S. Dacquistio 14.*

* - A Galugnano il 13 Dicembre 2024 è Venuto a Mancare a soli 49 anni **Valentino Gianluca**. Ne danno il triste annuncio la moglie, le figlie Irene e Maria, la mamma, i fratelli, il cognato, le cognate, la suocera, i nipoti e parenti tutti.

Valentino abitava in via Provinciale 80-A. La sposa Stefania è figlia del compianto, indimenticato Gino Mele.

Confraternita SS. Annunziata

Come ogni anno il 9 Nov. 2024 nella sua cappella cimiteriale si è celebrata la Santa Messa in suffragio dei confratelli deceduti. Remota tradizione, tenendo conto della sua vetustà: nella Arcidiocesi otrantina seconda solo a quella del Sacramento di Galatina del 1540, la nostra data 1660 in seguito al "Real assenso di Ferdinandus IV" Re delle due Sicilia. L'attuale Priore è Ingrosso Salvatore eletto il 25 Giugno 2024 subentrando a Conte Addolorata subentrata a sua volta in seguito alla scomparsa del compianto e indimenticato Rotondo Damiano.



Galugnano catechesi biblica scuola della parola vicariale.

Si tiene presso la nostra parrocchiale alle ore 19.00, il primo incontro si è tenuto il 18 Novembre 2024, i prossimi si terranno il 13 Gennaio e il 10 Marzo 2025.

Otranto Settimana Biblica 2025

Il 19 e 20 febbraio, dalle ore 18:30 alle ore 20:00, presso l'Auditorium "Porta d'Oriente", si terrà "Sinodalità: percorsi biblici", momento di riflessione nell'ambito della Settimana Biblica. Interverrà Luciano Manicardi, Monaco della Comunità Monastica di Bose.

1° Venerdì del mese

Ore 9 distribuzione comunione agli ammalati, 17 Ora Santa, 18.00 messa vespertina.

Percorso Battesimale

Tutte le famiglie che sono in attesa di un bambino, o che hanno già avuto il loro piccolo e hanno intenzione di chiedere il sacramento del battesimo, comunichino al più presto la loro intenzione in sacrestia per svolgere tempestivamente il percorso di formazione.

Percorso per fidanzati.

Tutte le coppie che intendono sposarsi, devono compiere l'itinerario di formazione. Per ulteriori informazioni rivolgersi in sacrestia.

21 Novembre festa degli alberi

La prima festività risale al 27 Agosto 1899, l'attuale data 21 Novembre ed è stata istituita il 2 Febbraio del 1951. Da sempre viene puntualmente coinvolto il mondo della scuola. Ricordo la piantumazione nell'area circostante l'allora edificio scolastico, ora "Polo delle Arti e della Cultura", di alcuni alberi nell'anno scolastico 1954-1955, anno della mia prima elementare.



Nostri ragazzi che piantumano

NELLA MIA PARROCCHIA



Sante Messe Nella Parrocchiale

***Festivi:** ore 8 - 11 e 15 - 18. ***Feriali:** 18 **DA RICORDARE**

***2 Febbraio:** Candelora. Ad inizio celebrazione delle ore 18.00 benedizione delle candele in memoria della presentazione di Gesù al Tempio. ***5 Marzo Le Ceneri**, per ricordare la nostra origine: polvere. ***6 Marzo: 1° Venerdì del mese** in memoria della B.V. Maria SS. Addolorata. Messe 8.00, 11.15 e 18.00.

***9 Marzo, prima di Quaresima.** ***26 Marzo: festa dell'Annunziata.** Messa vespertina nella chiesa a lei dedicata. Un tempo anche festa civile. **20 Aprile Pasqua di Resurrezione.**

Attività Catechistica

Ogni Domenica dalle 10 alle 11 presso le strutture parrocchiali. **Elementari:** 1ª, 2ª e 3ª Pina Dell'Anna, 4ª Antonio Battista. 5ª Anna Maria Lezzi, **Medie** Marcella Martina e Caterina Tommasi.

NASCITA

Il 25 Novembre 2024 A Galugnano è venuta alla luce Cristofalo Perla per la gioia di mamma Carlà Sofia e papà Mattia. Felicissimi e commossi i nonni materni Luigi e Ble' Alessia e i paterni Raffaele e Lagna Giuliana. Mamma Sofia è la titolare del "Centro Estetico" in via Provinciale 44, la sua famiglia paterna abita in via Morandi 7. **"Noi Giovani"** augura a Perla il realizzarsi di tutte le aspettative che hanno per lei la sua mamma e il suo papà.



50° di Matrimonio

Domenica 22 Dicembre nella nostra parrocchiale Stella Colaci e Pantaleo Tommasi hanno commemorato i loro 50 anni insieme. Stella e Pantaleo sono cittadini di Calimera, la loro famiglia e quella del nostro parroco Don Giuseppe Renna vantano antica reciproca amicizia, questa e l'assoluta assiduità la messa vespertina nella nostra parrocchia di Pantaleo e Stella sono state la ragione della celebrazione del loro 50° nella nostra chiesa.

"Noi Giovani" si unisce all'applauso caloroso e bene augurante dei presenti, subito dopo il rito, dando appuntamento alle nozze di diamante.



Stella e Pantaleo contornati da figlioli e parenti

8 Dicembre Maria SS. Immacolata "Festa te chiesa a Calignanu"

La tradizione affonda le radici alla prima metà dell'ottocento. Dal 1500 e sino all'800 era dedicata a Maria SS. Assunta. Nel 1700 per un breve periodo e da un solo parroco viene attribuita a San Michele Arcangelo. Nella visita pastorale del 1840 per la prima volta ci viene indicato: "...altare maius Immacolata Virginum dicatum". Fra i vari riti che la chiesa propone nel suo di di festa vi è la processione della nostra comunità per le vie limitrofe alla chiesa, quest'anno impossibilitati dall'inclemenza del tempo. Palese il rinascimento, in particolar modo dei razionalisti.



LAUREE

Il 19 Settembre 2024 **Walter Ingrosso** ha conseguito la Laurea in "Servizi Giuridici" Facoltà di Giurisprudenza presso l'Università degli Studi di Novedrate (CO) vantando un eccellente 94/110 discutendo la tesi "Il fenomeno del terrorismo in Italia e nel mondo: dalle stragi in Italia al cyberterrorismo" con il Chiar.mo Prof. Giovanni Marino Amura. *Walter con la sposa Luana vive a San Donato di Lecce in via Dott. Costantini 6, a Galugnano è reperibile presso il patronato CAF LABOR della Confeuro in via B. Dell'Anna 21.*

"Noi Giovani" rendendo merito all'impegno e al successo di Walter si complimenta con mamma Clara e papà Valerio gestore del Caf Labor.

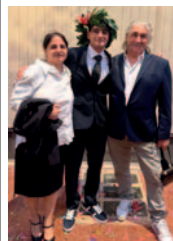


Andrea Giovanni Calogiuri il 31 Ottobre 2024 ha conseguito la laurea in Genetica Agraria discutendo la tesi "miglioramento genetico della lenticchia" col Chiar.mo Prof. Stefano Lavan e il Tutor Aziendale Valentino Fanelli presso l'Università degli studi di Bari "Aldo Moro" centrando un eccellente 110 e lode con plauso. Commossi e plaudenti papà Giuseppe, mamma Daniela e 4 dei fratelli, tutti presenti in Aula Magna durante la discussione della tesi. Assente per ragioni di lavoro Alessio. Attualmente frequenta un corso biennale di specializzazione ad Urbino presso la sezione distaccata dell'Università "Alma Mater Studiorum" di Bologna.

Immane le strette di mano e pacche sulle spalle di tutta la redazione di Noi Giovani, il motivo? Andrea è nostro valente redattore dal 2018 a tutt'oggi, il fratello Daniele dal 2020 a tutt'oggi e l'assente Alessio dal 2001 al 2006. Ci sia perdonato segnalare infine l'eccezionalità della famiglia, Giuseppe vedovo con 2 figli e Daniela vedova con un figlio convolano a nozze mettendo al mondo altri tre figli. Ma non è tanto questa l'eccezionalità quanto l'unicum che comprende l'amore, il rispetto, l'armonia che regna sovrana in famiglia. È tutto questo che sorprende e suscita ammirazione.



Con i fratelli - Dalla sinistra, dietro: Lorenzo e Valentino. Affianco ad Andrea Alessandro e Daniele.



Con mamma e papà



IN BREVE

*** - L'istituto comprensivo San Cesario di Lecce con San Donato di Lecce**, nell'ambito del Piano Nazionale Scuola Digitale, ha inaugurato la propria pagina face book istituzionale. Con i canali già attivi, fra altro e intanto, ha emanato l'iniziativa nazionale di educazione e promozione della lettura **"ioleggoperché"**, voluta e organizzata dall'Associazione Italiana Editori con il sostegno del Ministero della Cultura.

*** - Biblioteca Comunale, orari apertura.** Ogni martedì e giovedì dalle 17:00 alle 20:00. (Possibilità di apertura nelle altre giornate da concordare).

* - incontro culturale "un'ora insieme"

Trattasi dell'annuale manifestazione, durante la quale viene assegnata la borsa di studio **"Noi Giovani"**, di solito tenuta nel periodo primaverile. A tempo e luogo informazioni dettagliate. Per intanto rinnoviamo gli applausi a **Letizia Pagano** abitante in via Lecce 4, assegnataria essendosi diplomata col massimo dei voti. Applausi non disgiunti da vivi complimenti per mamma e papà.

Casa Museo Martina "Esposizione d'Arte" "Museo dell'Arte Contadina"

L'esposizione presso Il Museo di Alfonso Martina in via San Donato 7 è stata inaugurata il 9 Dicembre, per l'occasione è rimasto aperto dal 9 al 15 Dicembre per visite guidate gratuite. Ha vantato la visita e l'esposizione di loro opere degli artisti **Letizia Peccarisi, Frank Lucignolo, Antonio Peccarisi e Tiziana Pezzuto**.



A latere il 15 Dicembre rappresentazione di "Musica e Parole" presso la Chiesa Parrocchiale Maria SS. Immacolata che ha visto esibirsi i Maestri **Davide Corsano** al pianoforte e **Mattia Manco** alla fisarmonica. Brani natalizi sono stati letti da **Luciana D'Arpe** direttrice del gruppo teatrale "Il Saraceno" di Lecce e **Lilly Quarta** attrice del medesimo gruppo. L'organizzazine si deve alla "Cooperativa Sociale Gigas" di Galugnano, rappresentante legale l'Avv. **Anna Maria Lezzi**. Il tutto grazie al finanziamento del "Ministero della Cultura" per la promozione di piccoli musei. Iniziativa quanto mai opportuna e di casa nella nostra piccola Galugnano tenendo presente che con Sandonato vantano il titolo di "Città dell'Arte e della Cultura".



da sinistra: Davide Corsano, Ilenia Taurino, don Giuseppe, Emanuele Dell'Anna Liliana D'Arpe, Anna Maria Lezzi, Lilly Quarta, Manuela Martina, Letizia Peccarisi, Mattia Manco.

Comitato Festività Patronali 2025

In seguito alla riunione tenutasi il 29 Novembre 2024 con apposito verbale è stato diffuso l'elenco dei nominativi componenti il Comitato Feste Patronali, e non solo, che proponiamo: **Presidente incaricato** Dott. Antonio Conte, **Vice Presidente** Fernanda Dell'Anna Peccarisi, **Cassiere** Antonio Dell'Anna, **Vice Cassiere** Antonietta Saracino, **Segretario** Michele Greco, **Vice Segretario** Pierpaolo Greco, **Revisori dei Conti** Antonio Marti, Giuseppe Pellegrino e Caterina Tommasi, **Responsabile raccolta fondi domenicale** Dott. Antonio Conte, **Responsabile comunicazione e Social Media Manager** Pierpaolo Greco. **Collaboratori:** Stefano Caporale, Tiziana Castellano, Marisa Conte, Antonella Del Sole, Angelo Greco, Marcella Martina e Marcello Perrone. Annotiamo il non indifferente sacrificio a cui si sono sottoposti per la disponibilità data riteniamo quindi doveroso rendere merito e gratitudine a tutti loro.

25 Gennaio 2024
Giornata internazionale
contro la violenza sulle donne

Per l'occasione presso la "Biblioteca Comunale" a San Donato il 24 si è tenuta una tavola rotonda sul tema. Il 25 nella sala consiliare il centro "Danza e Teatro di San Cesario di Lecce" ha rappresentato lo spettacolo di musica e danza "Fimmane nosce" (femmine nostre). Presentazione e saluti da parte del Sindaco Dott. Alessandro Quarta e dell'Assessore alle pari opportunità Dott.ssa Stefania Rollo.

Olio di oliva
caratteristiche sensoriali
olivicoltura moderna

Temi trattati in un incontro presso la Biblioteca Comunale di San Donato tenutosi il 29 Novembre 2024. Si è spaziato dai nuovi impianti esenti dalla xilella alla loro tecnica di raccolta, dai pregi e difetti dell'olio alla degustazione di quelli vergini. Prima dei vari interventi hanno salutato il Sindaco Dott. Alessandro Quarta e l'Assessore all'Agricoltura Ing. Cesare Taurino.

"Dio non creò l'uomo lasciando solo: fin da principio "maschio e femmina li creò" (Gn 1,27), e la loro unione costituisce la prima forma di comunione di persone". (C.C.C.-383)

Prosegue il restauro del Maniero, "Il Castello"

di F.M.Dell'Anna 338 6279897-framidel@galugnano.it



Di fatto trattasi di un maniero, struttura medioevale fortificata, prima baronale poi comitale e al suo tramonto ducale. Il costruttore, il regio Baglivo di Lecce Ramirez Dellanos, sbarcato a Galugnano senza alcun titolo nobiliare, acquisisce quello di Barone prima e Conte successivamente. **Ducale lo diventa nell'ultimo decennio del '700 quando Signori di Galugnano erano i leccesi Massa e Oronzo, uno dei componenti, acquisisce il titolo di Duca di Galugnano (vedi immagine sotto).**

Ma chi ha calpestato quotidianamente i gradini della imponente scala che porta al piano nobile? Di certo non i Baroni Dell'Acaya ai quali nel 1285 fu assegnato il feudo di Galugnano, (succedevano a Giorgio Remanno primo Signore di Galugnano nel 1192), loro avevano costruito una torre fortificata all'angolo sud del maniero e la palazzina che troneggia al lato nord della piazza. I primi a calpestare i gradini furono i Dellanos (leggi Deglianos, prununcia spagnola, i quali nulla hanno a che fare col cognome Dell'Anna già esistente in numero considerevole, come lo è oggi, prima del loro arrivo.) I Dellanos, 1587-1621, per debiti mai onorati sono costretti a mettere all'asta maniero e feudo, se li aggiudica il genovese Niccolò Levanto per 40.000 Ducati. I Levanto restano Signori dal 1621 al 1695 quando per il medesimo motivo dei Dellanos mettono all'asta la loro Signoria, aggiudicario il leccese Gio Gerolamo Massa. L'ultimo Signore dei Massa, Bartolomeo, nel 1830 vende ai successori del Notaio Galugnanese Licastro Vincenzo (1801-1814). All'ultimo dei Licastro succede la figlia Marina che sposa Antonio Pugliese, hanno due

figli che alla morte dei genitori si suddividono il castello elevando un muro che divideva in due parti il giardino. Nel 1860 acquista il tutto il Barone Ghezzi, tengasi presente che i Ghezzi non sono proprio dei nuovi venuti, nel 1794 Carlo, Duca di Carpignano, aveva sposato Caterina Massa dei Baroni di Galugnano. nel 1883 il Ghezzi vende al Dott. Michele Dell'Anna.

A tal proposito nel 2000 l'ultracentenario Massimino Spagnolo a mia richiesta specifica risponde: "I Baroni Ghezzi si erano riservato un appartamento con accesso dall'ala retrostante da usare saltuariamente per la riscossione della decima dai fittuari, avevano venduto il castello ducale (sic) al Dottore Capitano Medico Michele Dell'Anna ma poi vendettero a me quelle stanze. Acquistai dagli eredi, erano 18, che avevano delegato per la vendita Giuseppe Ghezzi. - lu dottore Dell'Anna nu 'nde restau filu buono, gniuttu maru (il Dottor Dell'Anna non ne restò affatto bene, ingoiò amaro). Il successivo iter di quell'appartamento ha tutt'altra storia che racconteremo a tempo e luogo.

Il Dott. Dell'Anna nomina erede la nipote Maria Antonietta Dell'Anna Mazzeo che nel 1998 vende all'Avv. Luigi Scupola il quale fra i vari lavori di rafforzamento della struttura, e non solo, restaura la scalinata rimettendo in auge i gradini di pietra leccese ormai inesistenti sostituiti da uno scivolo, specie nella parte centrale, causato dal salire e scendere per oltre 400 anni di coloro che di quella struttura ne hanno goduto nel bene e nel male. Nel 2023 l'imprenditore Gianni Bogoni acquista dall'Avv. Luigi Scupola. Ma non è più storia siamo nella cronaca.

Emissione per il bicentenario della morte, 1799-1999



Voi della Puglia generosi spiriti / Della vostra libertade antica. / Fieri e di possederla ognor bramosi. / Fra i popoli d'Italia i primi fosti.

Sul retro Così recita:

Oronzo Massa, Duca di Galugnano - (Lecce 1760-Napoli 1799) Generale d'Artiglieria della Repubblica Partenopea

"Fermi nei nostri doveri osserveremo religiosamente gli articoli del trattato convenuto, persuasi che un eguale impegno debba tenersi da tutti i contraenti che sono solennemente intervenuti. Del resto noi non sappiamo essere né sorpresi né intimoriti, e riprenderemo l'attitudine ostile, quando avvenge che ci costringerete violentemente".

"... fa presto, che non ho tempo da perdere"
Oronzo Massa

Il nostro presepe

Autori, more solito, Antonio Battista, Pinuccio Stefano ed Emilio Tucci ai quali doveroso il "Grazie" di tutta la comunità parrocchiale. Il retablo, olio su tela, è della pittrice Maria Pelle, sposa di Marcello Dell'Anna, abitanti in via Lecce 34.



Il nostro maniero riacquista l'originale parvenza

Emarginata la profonda ferita all'angolo nordovest reinstallando l'originale ballatoio balastrato, Mignano per il Paone, (del tutto smontato al tramonto degli anni '50 del secolo scorso perché pericolante) tirata a nuovo tutta la muraglia che lo circonda, il nostro "castello" è ritornato a indossare l'antico vestito della festa. Merito del nuovo proprietario, l'imprenditore Gianni Bogoni. Per Galugnano è un inatteso, poiché da sempre atteso, regalo e bello sarà rivederlo pulsante vita quotidiana: l'imprenditore Bogoni vi si trasferirà con famiglia, armi e bagagli.



SALENTO - "Nui Cucenamu Cussine" di Mario Manconi Pampaciuni, coniglio e cipolla rossa Dosi per 4 persone

Ccè 'nci ole: 300g. te pampasciuni, 600 te cuniju, 'nnu bicchieri te uju, n'addhru te aiu, cepuddghra russa, lacciu, 'nna carota, cepuddhra bianca, 'nna fujazza te menta, lauru, timu, brotu vegetale, pummitori te 'mpisa, quattrhu cucchiare te citu te vinu biancu, peperussu, maru, sale quantu basta, 'iddò cucchiarinu te 'zzuccaru.

Comu se face: pulizzati li pampasciuni dopu intrha l'acqua cangiata 'ddo fiata lu giurnu pe 3,4 giurni, sbollentatili cu acqua salata, tenitili 'nnu giurnu cu acqua fridda. Pulizzati lu cuniju dissossatu. intrhu 'nna patella cu lacciu, cepuddhra, carotaaju e timu, rosolatu bagnandulu cu vinu biancu, quandu sa strhittu sciungiti acqua, 'mmucciatiu e cucenatilu. Cu 'nnu patellinu bolliti 4 cepuddhre russe taiate a spicchi cu 'zzuccaru, citu, e sale quantu basta; cucenatila lassandule croccanti, sculatile e tenitile caute. Sbollentati li pummitori pa 10 secondi, spellatili e passatili allu furnu pe quarche minutu cu sale e zuccaru a 80°C, rosolare i pampasciuni cu uju, lauru e sale quantu basta. cucitili cu brodu vegetale. Cucenati te pressa lu cuniju cu aju e timu. Sciungiti tutta a piacere e a taula bellu cautu.

Ingredienti: 300g di "pampasciuni" 600 di coniglio, un bicchiere di olio evo, 1 spicchio d'aglio, cipolla rossa, una costa di sedano, una carota, 1 cipolla bianca, foglia di menta, alloro, un rametto di timo, brodo vegetale, 5-6 pomodori di penda, 4 cucchiari di aceto di vino bianco, peperoncino, sale qb, 2 cucchiaini zucchero.

Come si fa: Pulire i pampasciuni poi in bagno in acqua sostituita 2 volte al giorno per 3/4 giorni. Sbollentarli in acqua salata. Tenerli 1 giorno in acqua fredda. Pulire il coniglio, dissossarlo quindi in padella con sedano, cipolla, carota, aglio e timo, far rosolare e bagnare con vino bianco, ristretto il vino aggiungere acqua. Coprire e far cuocere. In un padellino bollire 4 cipolle rosse tagliate a spicchi con 1 cucchiaino di zucchero, aceto e sale qb; cuocere lasciandole croccanti, scolarle e tenerle in caldo. Sbollentare i pomodori per 10 secondi, spellarli e passarli in forno per qualche minuto con sale e zucchero a 80°C, rosolare i pampasciuni con olio extravergine, alloro, sale e poco zucchero q.b. - finirli con brodo vegetale. Saltare velocemente il coniglio con aglio e timo fino a cottura. re i vari ingredienti a piacere e servire caldo.

4 Novembre memoriale dei caduti in guerra



Il Sindaco Dott. Alessandro Quarta

Significativa e coinvolgente la tradizionale cerimonia davanti al monumento dei caduti in Piazza Eroi: presenza di rappresentanti di varie Forze Armate, Vigili Comunali, Protezione Civile, ragazzi delle elementari. Benedizione da parte di Don Giuseppe, bravi nel declamare poesie sul tema ragazzi delle elementari, alto il risuonare delle note del Piave, appello dei caduti da parte dell'Assessore Ilenia Taurino, ad ogni nome forte e incalzante il "presente" di tutti gli astanti. Discorso del Sindaco Dott. Alessandro Quarta calorosamente applaudito. A concludere canto dell'inno Nazionale accompagnato dalla banda. Ritorno a casa a lento passo, chiaro il vociare dei più anziani rimembranti tristi ricordi di guerra non disgiunti da sorrisi nel ricordare l'8 Settembre 1943.



Comune di San Donato e Galugnano "Natale Insieme"

Fra altre, evidenziate a parte, si sono svolte le seguenti manifestazioni. Nel mese di Dicembre: **presso il Teatro "Hausteater" si son tenuti: il 14 :** Cena di Natale a cura della Pro Loco. **20** Torneo interprovinciale di MamaNet Christmas. **21 e 22 presso "Biblioteca Comunale Gino Perrone** in San Donato "La Discesa di Babbo Natale" a cura di "A.C.T. Salento". **A Galugnano 24 Dicembre** "Il Trenino di Babbo Natale a cura della locale Associazione "Noi GalugnAmo" e "Una Vigilia Magica" spettacolo di "Artisti di strada", a cura di "Penelope Events". **A San Donato** la consegna dei regali di Natale a cura di "Amici a Cavallo". **26 Dicembre a San Donato** Santo Stefano "Street Festival" con artisti di strada a cura di "Penelope Events". **06 Gennaio a San Donato e Galugnano** premio delle befane e premiazione dei concorsi "Il più bel Presepe in Famiglia" e "Addobbo esterno della propria casa" presso la "Biblioteca Comunale". **25 e 26 Dicembre, 1,5 e 6 Gennaio a San Donato visita del "Presepe Vivente" a cura dell'Associazione "Amici del Presepe".** Il Sindaco Dott. Alessandro Quarta". L'Assessore a "Eventi e Spettacoli" Ilenia Taurino

Lu dialettu nesciu (il nostro dialetto) "MATENATE"

"Le matenate": serenate portate all'amata a tardissima ora, quando il mattino non è poi tanto lontano, da ciò "matenate": mattinate.

Si beddha e puei 'ddepingere lu mundu. Parola t'aggiu data e la mantegnu. Se enia 'nnu 'Rre primu e puru 'nnu secundu beddha, puru cu 'ddo armata nu 'mme 'rrendu. Se 'mme menanu a mare finca a fundu sempre allu core miu strhitta te tegnu. Se jeu 'stu mathrimoni nu raggiungu, alle furche d'amore 'mme 'ppendu.

Sei bella e puoi dipingere il mondo. Parola t'ho data e la mantengo. Se venisse un primo Re e pure un secondo, bella, neanche contro due armate mi arrendo. Se mi buttano in mare sino al fondo, sempre al cuore mio stretta ti tengo. Se io questo matrimonio non raggiungo, alle forche dell'amore mi appendo.

Sutta a 'nnu mantu te celesti pinne stae scrittu lu nume tou, beddha mia! 'jata a cinca te dese latte e minna, 'ccuttenta 'nde po stare la tua mamma. Sinti ecchiniura, scritta culla pinna, e lu labruzzo tou de mele e manna ete fattu. 'kuannanti 'ncete l'amante tou e te pretende, La parola t'ha data e nu' t'enganna.

Sotto un manto di celesti penne stà scritto il nome tuo, bella mia! Beato chi ti dette il latte e la mammella, contenta può starne la tua mamma. Sei occhinerà scritta con la penna e le piccole labbrette di miele e manna sono fatte sono fatte. Qui vicino c'è l'amante tuo e ti pretende, la parola ti ha data e non t'inganna.

Diversamente Abili, la palestra sociale, vera inclusione, 365 giorni all'anno"

Info Ufficio Welfare del Comune, tel. 0832 657519 - 0832 657506. A cura dell'Assessore allo sport Avv. Riccardo Pellegrino.

Ricevuto - pubblichiamo

L'associazione "Noi GalugnAmo" ha realizzato per il 2025 un calendario con le foto del nostro amato paese. Chi fosse interessato ad acquistare una copia, può contattare i referenti, anche per eventuale spedizione. Auguriamo buone feste a tutti!!!

Referenti:

**Michele 3136787393
Gianni 320 7625530**



**Se rimpiangi la gioventù
ritorna giovane
aiutando i giovani**

2 Novembre di dei morti La nostra commemorazione

Celebrazione Santa Messa n e l piazzale a n t i - stante la chiesa di Maria SS. Addolorata. Costruita nel 1675 ingloba una quattrocentesca conella (cunegghra in volgare) da "icona" "ove ci potevano capire ad 8 persone". Sorge su un'antica strada che da Soletto per Galugnano portava a Martignano. Nel 1880 con la costruzione del cimitero alle sue spalle diventa cimiteriale e tramite un vialetto che, partente dal suo prospetto, porta alla strada che da Galugnano mena per Caprarica di Lecce.



Noi Giovani

PROPRIETÀ: Parrocchia: Maria SS. Immacolata Galugnano

DIREZIONE E REDAZIONE: Via Garibaldi, 33 - Galugnano

DIRETTORE RESPONSABILE: Don Donato Palma donatopalma@virgilio.it 328-3430470

PRESIDENTE Don Giuseppe Renna dongiusepperrenna@hotmail.it 320-6010430

DIRETTORE DI REDAZIONE: Franco Michele Dell'Anna 0832-655092- 3386279897 framidel@galugnano.it www.galugnano.it

VICE DIRETTORE Pierpaolo Verri-388.1005167 pierpi.verri@alice.it tel 333.4728628

Hanno scritto in questo numero: Don Giuseppe Renna (Presidente di Redazione), Franco Michele Dell'Anna (Direttore di Redazione), Pierpaolo Verri (Vice Direttore di Redazione).

I Redattori: Andrea Bernardo, Andrea Calogiuri, Daniele Calogiuri, Gianmarco Cesari, Giovanni Maio, Flavia Rollo, Miriam Schito, Gioele Taurino, Tommaso Tondo, Filippo Verri.

Inoltre: Dott. Angelo Dell'Anna, Dott.ssa Marina Martina, Mario Graziano Manconi.

WEBMASTER:

Antonio Dell'Anna 320.0122111 enea@email.it

TESORIERE:

Gianmarco Cesari

Collaborano Elisa Martina e Raffaele Martina

C.C. POSTALE: N° 10361731 IBAN: IT79 S 07601 16000 000010361731

Intestato a: Mensile Parrocchiale "Noi Giovani" 73010 Galugnano Tiratura N° 1700 copie. Finito di stampare il 4 Gennaio Vietata riproduzione testi se non autorizzata dalla Direzione

Sport Sport.Sport di Andrea Bernardo

Torneo di calcetto in memoria degli angeli di galugnano e san donato

Grande successo per il torneo di calcetto organizzato dall'Associazione "Voi tra Noi" in collaborazione con l'Amministrazione Comunale di San Donato di Lecce per ricordare i giovani di San Donato e Galugnano volati in cielo troppo presto. La manifestazione, che si è svolta sul sintetico del campetto parrocchiale di Galugnano, ha visto affrontarsi diverse squadre divise in due categorie: under 40 e over 40.

Nella categoria under 40, è stato il "Mighty Bass Team" a conquistare, vincendo per 3 reti a 2, la combattutissima finale disputata contro il "Dream Team". Premio miglior giocatore under 40 assegnato a Nicolò Garzya, mentre Igor Pio Longo si è aggiudicato il premio di miglior portiere under. Nella categoria over 40, invece, trionfo de "La Cantera" contro gli "Irriducibili" con il risultato di 4 a 1. Premiato come miglior giocatore over Lorenzo Bonate-

sta, mentre il premio miglior portiere over è andato a Giovanni Chiffi. Enorme soddisfazione per l'Assessore allo Sport, alle Politiche di Inclusione e al Welfare Riccardo Pellegrino che, attraverso un post sui social, ha dichiarato: "Il torneo in ricordo degli Angeli di San Donato e Galugnano è stato un torneo ben organizzato. Ho voluto fortemente che questo torneo si disputasse proprio per le sue profonde finalità. Grazie ai giocatori che hanno disputato il torneo con la massima correttezza e Fair Play, ai volontari della protezione civile sempre presenti, all'Associazione "Voi tra Noi" e a Vincenzo Tanieli, unico arbitro del torneo che ancora una volta ha dato immensa disponibilità e dedizione ad un importante evento sportivo per la nostra comunità".



Enorme soddisfazione per l'Assessore allo Sport, alle Politiche di Inclusione e al Welfare Riccardo Pellegrino che, attraverso un post sui social, ha dichiarato: "Il torneo in ricordo degli Angeli di San Donato e Galugnano è stato un torneo ben organizzato. Ho voluto fortemente che questo torneo si disputasse proprio per le sue profonde finalità. Grazie ai giocatori che hanno disputato il torneo con la massima correttezza e Fair Play, ai volontari della protezione civile sempre presenti, all'Associazione "Voi tra Noi" e a Vincenzo Tanieli, unico arbitro del torneo che ancora una volta ha dato immensa disponibilità e dedizione ad un importante evento sportivo per la nostra comunità".

A sinistra: le due squadre finaliste della categoria under 40 al centro del campo insieme all'arbitro Tanieli e all'Assessore Pellegrino.

